



Cinema
A Berlino
trionfa
Sorrentino

→ a pagina 22

Berlino Premio anche per Michael Cain sempre per il film «Youth»

European film Awards È il trionfo di Sorrentino tre premi all'italiano

Nessun riconoscimento

Per Nanni Moretti

Non era presente in sala

Successo bis

Come nel 2013: miglior attore,

regia e film per il nostro regista

di **Giulia Bianconi**

Nel 2013 aveva conquistato tre premi con «La grande Bellezza»: Miglior film, Miglior regia e Miglior attore. Quest'anno Paolo Sorrentino si aggiudica gli stessi riconoscimenti agli European Film Awards, gli Oscar europei, con «Youth-La giovinezza». Ieri sera nell'Haus der Berliner Festspiele, non lontano da una festosa Ku'damm, via dell'ex Berlino ovest piena di luminarie e mercatini di Natale, il regista napoletano ha festeggiato insieme a Sir Michael Caine, protagonista della sua ultima pellicola.

Resta a mani vuote l'altro italiano in lizza per due statuette Nanni Moretti con «Mia madre», che ha disertato Berlino inviando alla premiazione l'attrice protagonista del film Margherita Buy. Andrea Occhipinti, fondatore della casa di produzione cinematografica Lucky Red, ha ricevuto invece il premio Eurimages, come era già stato annunciato nelle scorse settimane.

È la scena finale de «Il grande dittatore» di Charlie Chaplin ad aprire la 28esima ce-

rimonia di premiazione degli Efa. Una serata, dopo i tragici fatti di Parigi, dedicata ancora di più degli scorsi anni alla libertà di espressione, a un'Europa «openminds» basata su solidarietà, pluralismo e creatività, come hanno sottolineato durante tutta la serata gli ospiti sul palco. La prima prestigiosa statuetta della serata è andata a Sir Michael Caine, che ha sfilato sul red carpet insieme alla moglie Shakira. È stato il presidente dell'Efa, Wim Wenders, a consegnargli personalmente il Premio d'onore. Per l'attore britannico una standing ovation da parte del pubblico in sala e alcuni minuti di applausi. «Non avevo mai preso alcun premio agli European Film Awards. In generale, quando si è nominati, accade spesso di essere nervosi. Perché il rischio è anche quello di fare tanta strada senza ricevere nulla. Me lo avete evitato». Caine ha poi ricevuto la statuetta come Miglior attore per l'interpretazione di Fred Ballinger, l'anziano compositore e direttore d'orchestra (personaggio ispirato a Riccardo Muti) di «Youth-La giovinezza». Sorrentino ha dedicato proprio all'attore britan-

nico e ai produttori del film la vittoria.

All'austriaco Christoph Waltz è andato il Premio per il contributo europeo al cinema mondiale. «Recentemente mi sono chiesto quanta percentuale di fortuna ha avuto la mia carriera. E mi sono risposto: il 100%». Premio alla carriera a Charlotte Rampling che avvolta in un abito nero appena sopra le ginocchia ha sfilato più di tutti gli altri ospiti sul red carpet, concedendo autografi e interviste ai giornalisti fino all'ultimo. Mentre sul palco, dopo aver ricevuto il riconoscimento dal regista François Ozon che l'ha diretta in film come «Sotto la sabbia» e «Giovane e bella», ha detto: «Lui è la mia ciliegina sulla torta. Sono onorata avere questa premio in un'Europa che deve continua-



re a essere connessa e straordinaria». A lei è andato, a sorpresa, anche il premio come Miglior attrice.

A «Un piccione seduto su un ramo riflette sull'esistenza», premiato con il Leone d'oro 2014, dello svedese Roy Andersson va la statuetta come Miglior commedia, mentre il regista Yorgos Lanthimos è il Miglior sceneggiatore per il film «The Lobster». «Song of the sea» diretto da Tomm Moore è il Miglior lungometraggio animato e «Mustang» della regista turca Deniz Gamze Ergüven, vince il premio Migliore rivelazione-Premio Fipresci. Il film sulla storia di cinque giovani sorelle che lottano per la loro libertà contro un potere maschile e patriarcale soffocante era stato premiato a Roma durante l'ultima Festa del Cinema nella sezione indipendente «Alice nella città».

Il Miglior corto è, invece, «Picnic» del croato Jure Pavlovic, che soffiava la statuetta all'italiano «Eterni» di Giovanni Aloi sulle vicende quotidiane di un operaio di un'azienda specializzata in bonifiche di amianto, presentato nella sezione Orizzonti alla scorsa Mostra del cinema di Venezia. Torna in Italia a mani vuote anche Ivan Gergolet e il suo documentario «Dancing with Maria», anch'esso presentato Venezia, che viene battuto da «Amy» di Asif Kapadia, sulla storia della cantante britannica Amy Winehouse morta a soli 27 anni per abuso di alcol e droga.

Ha ricevuto il premio Eurimages Andrea Occhipinti, fondatore della Lucky Red (società indipendente di produzione e distribuzione cinematografica anche di alcuni film di Sorrentino) per l'importante ruolo che da anni ricopre come co-produttore europeo.



Youth
La giovinezza è un film scritto e diretto da Paolo Sorrentino. Tra gli interpreti Rachel Weisz (nella foto)



Nomination
Nanni Moretti con «Mia Madre» e Paolo Sorrentino (nella foto sotto) con Youth